



## **PATTO DI COLLABORAZIONE “GINO RIFIUTINO IN VIAGGIO TRA I RIFI-UTILI”**

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato anche Comune, con sede a Trento, via Rodolfo Belenzani, 19, codice fiscale e partita IVA 00355870221), rappresentato dalla dottoressa Livia Ferrario nella sua qualità di Direttore Generale, come da decreto sindacale di data 27 ottobre 2020 protocollo n. 241185 e deliberazione della Giunta comunale di data 28.12.2020 n. 304 domiciliata presso la sede comunale,

e

l'**Associazione H<sub>2</sub>O<sup>+</sup>**, rappresentata dalla signora Manuela Vadalà, nata a ..... il ..... codice fiscale ....., di seguito denominato “Proponente”

### **PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che “*la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione*”;

- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti e a far data dal 1° gennaio 2021 nella Direzione Generale la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

## **CONSIDERATO**

- che in data 05.02.2021 la signora Manuela Vadalà, per conto dell'associazione H<sub>2</sub>O<sup>+</sup>, ha presentato, con nota prot. 31325, all'Amministrazione comunale una proposta nell'ambito della cura dei beni comuni denominata "GINO RIFIUTINO in viaggio tra i RIFI-UTILI" volta a posizionare una casetta in legno per lo scambio dei libri nella Piazza dell'Argentario, Cognola e a sensibilizzare bambini, insegnanti e tutta la comunità alla tematica dei rifiuti, del loro riciclo, smaltimento, riuso e soprattutto riciclo;
- che la Direzione generale ha provveduto a pubblicare detta proposta nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e attraverso la newsletter Benicomunichiamo e che non sono pervenute osservazioni;
- che la Direzione generale ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione Strade e parchi, il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica e il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione dell'Argentario per le valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica ha valutato positivamente la proposta con nota di data 12.02.2021 prot. 38686, con osservazioni di cui si è tenuto conto nella stesura del presente patto;
- che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, con nota prot. 63517 di data 09.03.2021, ha espresso un giudizio positivo in merito alla proposta;
- che il Servizio Gestione Strade e parchi, con nota di 21.05.2021 prot. 136885 ha valutato positivamente la proposta di collaborazione;
- che la Circostrizione dell'Argentario, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta come da nota prot. 56443 di data 02.03.2021;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato Regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria,

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione H<sub>2</sub>O<sup>+</sup> per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta "GINO RIFIUTINO in viaggio tra i RIFI-UTILI" pervenuta al Comune.

La realizzazione della casetta per il bookcrossing ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza e di condividere il valore della cultura attraverso i libri, riconosciuti quali strumenti significativi per esaltare angoli del territorio. La promozione della lettura avrà una ricaduta positiva sull'intera comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini chiamati ad "alimentare" con nuovi libri lo scambio e a mantenere "viva" la casetta.

La presente iniziativa persegue intrinsecamente l'obiettivo di maturare, diffondere e condividere la consapevolezza dell'importanza delle azioni di tutti per la tutela dell'ambiente e della responsabilità collettiva ed individuale per contrastare lo spreco e invece incentivare azioni virtuose di recupero, riuso, riciclo di tanti oggetti che, così rigenerati, possono avere una seconda vita.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta, denominata "GINO RIFIUTINO in viaggio tra i RIFI-UTILI", prevede la realizzazione di un totem in legno (progettato dagli alunni della scuola Comenius, con i loro insegnanti ed un designer) per lo scambio libri da collocare a Cognola, nella piazza dell'Argentario, al fine mettere a disposizione di tutti i passanti tutti quei libri che i cittadini decidono di far diventare dono prezioso per gli altri anziché rifiuto da gettare via. Per realizzare la struttura verranno utilizzati materiali di recupero, nel rispetto della filosofia che veicola il progetto GINO RIFIUTINO.

L'idea progettuale è che la struttura così realizzata venga rifornita dalle persone gravitanti nell'area circostante la piazza, creando un virtuoso scambio che si autoalimenta nel tempo e che favorisce l'incontro tra bambini, ragazzi e adulti.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a

- mettere a disposizione i materiali di consumo - legno, chiodi, ecc. e le attrezzature necessarie per la realizzazione del Totem dello scambio libro, avendo cura di utilizzare materiali sostenibili, nel rispetto della filosofia del progetto;
- realizzare la struttura di bookcrossing secondo gli step individuati (intaglio dei pezzi per costruire la struttura, decorazione ed assemblamento del totem);
- garantire la prima fornitura di libri, il cambio libri e la cura interna dei contenuti del totem;

- curare nel tempo la casetta di bookcrossing, in particolare provvedere alla manutenzione della struttura almeno una volta all'anno, in occasione di eventi e manifestazioni di cura dei beni comuni organizzati dalla Circostrizione (Argentario Day) avvalendosi della collaborazione di tali volontari nonché della collaborazione del Circolo "Q. Tonini Amici del Legno", che si è appunto reso disponibile a tal fine.

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- collocare, con la collaborazione specifica del Servizio Gestione strade e parchi, la casetta per il bookcrossing nella posizione concordata con il Proponente, previo sopralluogo;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente;
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione della attività prevista all'interno del Patto.

#### **4. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione degli operatori del Servizio Gestione strade e parchi per la collocazione del manufatto nel luogo individuato;
- possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività, entro 60 (sessanta) giorni, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

La Direzione generale si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento il Proponente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### **5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il Patto di collaborazione ha validità di un anno dalla data di sottoscrizione dello stesso.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del proponente.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel

presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

## **6. RESPONSABILITA'**

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative personali o assunte dai soggetti proponenti per le iniziative specifiche svolte sulla base del presente Patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento, .....

Per il Proponente

.....

Per il Comune

.....



**Rendicontazione patto di collaborazione**

- Rendicontazione conclusiva  
 Rendicontazione intermedia

**Titolo del patto di collaborazione**

**Periodo di svolgimento delle attività:**

**Luogo di svolgimento delle attività:**

**Oggetto del patto di collaborazione:**

**Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:**

**Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:**

**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

<b>Numero delle persone coinvolte</b> (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
<b>Strumenti e materiali</b>	
<b>Costi sostenuti</b> (se assenti segnare "0")	
<b>Tempo dedicato alle attività del patto</b>	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

### CONSIDERAZIONI GENERALI

#### IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

**Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune** (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

**Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?**

**Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?**

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI**  
**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

<b>Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)</b>	
<b>Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:</b>	
<b>Strumenti o materiali acquistati:</b>	
<b>Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:</b>	
<b>Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):</b>	
<b>Costi sostenuti (specificare le voci):</b>	
<b>Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura della Direzione generale, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):</b>	